

Revisione delle norme sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio

Nel novembre 2022 la Commissione europea ha presentato una proposta di revisione della direttiva sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (direttiva 94/62/CE). Il voto del Parlamento sull'accordo politico raggiunto il 4 marzo 2024 dai negoziatori del Consiglio e del Parlamento è previsto nel corso della tornata di aprile II.

Contesto

Tra il 2010 e il 2021 la quantità di [rifiuti di imballaggio](#) prodotti nell'UE per abitante è aumentata del 22,5%. I rifiuti di imballaggio più diffusi risultano essere la carta e il cartone (40%), seguiti da plastica (19%), vetro (19%), legno (17%) e metallo (5%). La [direttiva sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio](#) stabilisce misure volte a prevenire la produzione di rifiuti di imballaggio e promuove il riutilizzo degli imballaggi, il riciclaggio e altri metodi di recupero dei rifiuti di imballaggio. Stabilisce inoltre i requisiti che tutti gli imballaggi devono soddisfare.

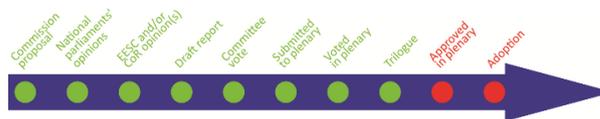
La [proposta di revisione](#) della Commissione mira a garantire che entro il 2030 tutti gli imballaggi siano riutilizzabili o riciclabili in modo economicamente sostenibile. L'obiettivo è rafforzare i requisiti essenziali per gli imballaggi al fine di garantirne il riutilizzo e il riciclaggio, promuovere la diffusione di contenuto riciclato e migliorare l'applicabilità dei requisiti. Le misure mirano inoltre ad affrontare il problema degli imballaggi eccessivi e a ridurre i rifiuti di imballaggio.

Posizione del Parlamento europeo

L'[accordo provvisorio](#) raggiunto il 4 marzo è stato [approvato](#) dal Coreper il 15 marzo e dalla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) il [19 marzo](#). In base all'accordo, saranno vietati gli imballaggi a contatto con i prodotti alimentari contenenti sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), come richiesto dal Parlamento. Dal 1° gennaio 2030 tutti gli imballaggi venduti nell'UE dovranno essere riciclabili (tali disposizioni non si applicheranno agli imballaggi in legno leggero, sughero, tessuti, gomma, ceramica, porcellana o cera). Il nuovo regolamento introduce alcuni obiettivi in materia di contenuto riciclato minimo per la parte in plastica degli imballaggi, che dovranno essere conseguiti entro il 2030 e il 2040. Su richiesta del Parlamento sono state inoltre inserite nuove disposizioni relative alle materie prime a base biologica negli imballaggi di plastica. Entro il 1° gennaio 2030 gli operatori economici che inseriscono gli imballaggi in imballaggi multipli, imballaggi per il trasporto o imballaggi per il commercio elettronico dovranno garantire che la proporzione dello spazio vuoto non superi il 50%. Inoltre, dal 1° gennaio 2030 saranno vietati alcuni formati di imballaggio, come gli imballaggi di plastica monouso per condimenti nel settore della ristorazione. Il nuovo regolamento fissa una serie di obiettivi di riutilizzo per gli imballaggi per il trasporto, gli imballaggi multipli e le bevande alcoliche e analcoliche (ad eccezione del vino, delle bevande spiritose, del latte e dei prodotti lattiero-caseari). Gli Stati membri possono esentare le imprese dagli obiettivi di riutilizzo per un periodo di cinque anni a determinate condizioni. Le imprese del settore della ristorazione che vendono bevande fredde o calde e alimenti pronti in imballaggi da asporto dovranno prevedere un sistema che consenta ai consumatori di portare il proprio contenitore da riempire e la possibilità di usare imballaggi nell'ambito di un sistema di riutilizzo. Entro il 1° gennaio 2029 gli Stati membri dovranno adottare misure per assicurare la raccolta differenziata di almeno il 90% delle bottiglie di plastica monouso e dei contenitori di metallo monouso per bevande. Per conseguire tale obiettivo, gli Stati membri dovranno garantire l'istituzione di sistemi di deposito cauzionale e restituzione, sebbene possano essere esentati da tale obbligo a determinate condizioni. La Commissione preciserà i requisiti minimi obbligatori per gli appalti pubblici relativi agli imballaggi o ai prodotti imballati.



Relazione in prima lettura: [2022/0396\(COD\)](#); commissione competente per il merito: ENVI; relatore: Frédérique Ries (Renew, Belgio). Per ulteriori informazioni si veda il [briefing](#) pertinente della serie "Legislazione dell'UE in corso".



[Risultato della Conferenza sul futuro dell'Europa](#): la proposta riguarda le misure 2(6); 5(1), (3), (4), (5), (8); 11(1), (4); 20(3)